ASSOCIAZIONE ROSACROCIANA

Una Associazione Internazionale di Mistici Cristiani

Una mente serena
Un cuore sensibile
Un corpo sano

GRUPPO STUDI ROSACROCIANI di PADOVA

Centro per la diffusione degli Insegnamenti del Cristianesimo Mistico trasmessi da Max Heindel

DIAPASON

La vita, le iniziative e gli incontri nella nostra Associazione

Mensile - Nuova serie - Anno XXVII° numero 244 ♏ ♐ **Novembre 2022**

Il nostro indirizzo Internet: http://www.studirosacrociani.org Spedizione in A.P. -70 % - D.C.I./PD

EDITORIALE

Una delle differenze che a detta dei cosmologi appare subito evidente guardando agli altri pianeti del sistema solare e confrontandoli con la Terra, è la grande diversità ambientale che caratterizza e distingue il nostro pianeta da tutti gli altri – da quello almeno che si riesce a conoscere. Le infinite forme che la vita ha creato nella natura che ci circonda ospitano esseri che si trovano a svariati gradi di evoluzione; in altre parole, la Terra è proprio una specie di Arca di Noè per la vita che solca le acque dell'universo. Ogni specie vivente ha le proprie necessità evolutive, e questo cozza contro chi vorrebbe tutto controllare e dirigere, pensando di conoscere già tutto e sostituendosi alle leggi Divine, che ignora o delle quali non si cura. Per imporre la sua autorità e il suo controllo lotta di conseguenza contro le diversità, e mira a costruire un mondo "globale", nel quale tutto e tutti si debbano adattare e omologare, e rimangano sottomessi ad un "ordine" imposto. Per fare questo, però, deve sconfiggere la diversità, troppo difficile da dominare, il che equivale a lottare contro l'evoluzione.

Affinché l'evoluzione prosegua correttamente, è necessario invece che queste diversità siano salvaguardate, e la "direzione" da prendere sia affidata alle leggi di natura, ossia alle Gerarchie creatrici, che certamente hanno un orizzonte più vasto e una conoscenza superiore di qualsiasi essere umano, oltre alla capacità di stabilire l'equilibrio ecologico planetario, che a noi fatalmente sfugge. Ogni volta che l'uomo ha provato ad intervenire in questo ambito, con la presunzione di correggere o sottomettere la natura a quelle che riteneva essere le proprie esigenze, ha creato solo disastri, non potendo prevedere, come ogni "apprendista stregone", tutte le conseguenze che, a causa della complessità a cui metteva mano, gli si ritorcevano contro.

Oh, se l'uomo cessasse di voler accrescere egoisticamente il proprio dominio su forze che sono al di là delle sue capacità, e studiasse la natura con l'intento di imparare da essa e dalle leggi che la reggono, e allargasse lo sguardo verso i piani invisibili della vita; si trasformerebbe allora in quell'essere che collabora fattivamente con esse – e cioè con Dio – accelerando finalmente di molto il proprio sviluppo e la propria evoluzione. A questo l'uomo è destinato, e questo è il suo posto nell'universo, come è scritto nella Genesi biblica: "*Allora il Signore Dio plasmò dal suolo ogni sorta di bestie selvatiche e tutti gli uccelli del cielo e li condusse all'uomo, per vedere come li avrebbe chiamati: in qualunque modo l'uomo avesse chiamato ognuno degli esseri viventi, quello doveva essere il suo nome*".

Ma per giungere a questo, è necessario che l'uomo consideri ogni laboratorio un altare in cui incontrare Dio e la Divinità che giace dentro di lui.

ALL'INTERNO

2 *Filosofia*
Le Risposte di Max Heindel

4 *Guarigione*
Strategie per vivere più a lungo - 1
Franco Giacosa

5 *Scienza e Religione*
I sistemi nervosi e sviluppo spirituale-1
Corinne Heline

6/7 *Le Basi*
L'Enigma della Vita e della Morte - 2
Max Heindel

8/9 *Bibbia*
La Bibbia e i Tarocchi
Corinne Heline

10/11 *Articoli*
Il Kybalion – 16
Tre Iniziati anonimi

12/13 *Astrologia*
Il Cielo del mese
Oroscopo del mese
di Primo e Giancarla

14 *Astrologia*
La Regola Aurea - 3
di Elman Bacher

LE RISPOSTE DI MAX HEINDEL

Vi prego di dirmi come possiamo aiutare meglio coloro che sono passati all'aldilà.

Abbiamo sovente espresso la nostra opinione favorevolmente sulla "scienza della nascita" per la sua efficacia nell'aiuto dato alla madre e al bambino quando quest'ultimo fa la sua apparizione nella vita terrestre, ma abbiamo anche profondamente deplorato la mancanza di una "scienza della morte" che insegni agli esseri umani come assistere intelligentemente l'Ego che passa dalla vita fisica ai regni invisibili della natura. In quei momenti restiamo, in genere, impotenti e, per effetto della nostra ignoranza, agiamo spesso in modo pregiudizievole al benessere dello Spirito che si trova in un periodo transitorio. Se le persone potessero solo vedere come i loro lamenti e le loro manifestazioni isteriche colpiscono le persone care che scompaiono e, mettendo da parte i loro sentimenti egoistici, riflettessero sulla cosa, muterebbero subito atteggiamento, comportandosi in modo sereno e calmo.

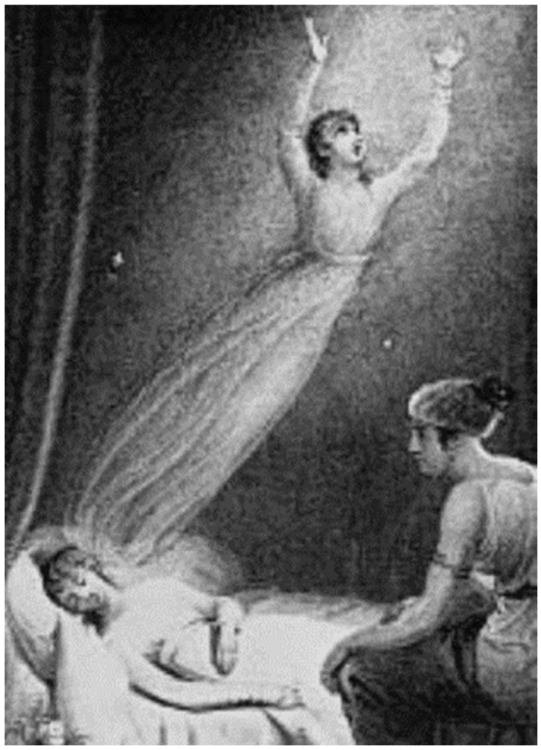
In realtà il corpo è morto solo dopo tre giorni e mezzo che lo Spirito lo abbia abbandonato, poiché il cordone argenteo, prima di tale periodo, rimane ancora legato ai veicoli superiori. In questo termine di tempo tutto quanto riguarda l'esame post-mortem, l'imbalsamazione o la cremazione,

sono sentiti dallo Spirito nella stessa misura quasi in cui li avvertirebbe se abitasse ancora nel corpo fisico. La cosa è nota a tutti gli studiosi della Filosofia Rosacroce, ma probabilmente non ha riscosso tutta l'attenzione che le dovrebbe essere attribuita. Dovremmo ricordare che il nostro atteggiamento, a partire da tale momento, continua a impressionare lo Spirito in quanto i nostri amici che trapassano non abbandonano immediatamente il luogo a loro familiare. Molti di essi rimangono entro o vicino alla propria abitazione per parecchi mesi dopo aver abbandonato il corpo e possono anche essere più sensibili alle condizioni di vita del momento che non durante la loro vita fisica. Se ci abbandoniamo ai sospiri, ai lamenti, alle grida di dolore, trasmettiamo loro la nostra tristezza e li vincoliamo alla nostra casa a causa dei vari sforzi che essi fanno per confortarci.

In ogni caso siamo d'ostacolo, di inciampo al cammino del loro progresso spirituale, e se questo atteggiamento può essere perdonato a chi ignora i fatti riguardanti la vita e la morte, gli studiosi della Filosofia Rosacroce non possono fare migliore cosa di diffondere ampiamente questo insegnamento.

Secondo la Bibbia, coloro che sono stati redenti dal Signore vinceranno alla fine l'ultimo nemico: la Morte; e allora grideranno: "O Morte, ove è il tuo dardo? O tomba, ove è la tua vittoria?".

Naturalmente la morte non esiste per coloro che hanno sviluppato la vista spirituale e, in un certo senso, si può dire che gli studenti della Filosofia Rosacroce hanno ottenuto anche questa grande vittoria.



☒

La Cattedrale della Notte

di Corinne Heline
4

Gentilmente accarezzando i gruppi che si sono riuniti attorno a lei, la Morte prosegue: "Io amo tutto quelli che vengono a me, e tengo ciascuno nel mio cuore come fa una madre con un bimbo stanco. Essi non sono che bambini dopo tutto – alcuni molto stanchi e la maggior parte spaventati dal cambiamento. Insegnate al mondo, piccoli miei, quando tornate, che non vi è nulla da temere. La morte non è che un passaggio da un sogno alla realtà; quella realtà che sta dietro al sogno. Tutti coloro che mi assistono accolgono e si prendono cura dei piccoli che vengono dalla terra e non hanno nessuno qui ad accoglierli e assisterli nel sistemarsi nel loro nuovo ambiente. Il servizio che rendo più felicemente", aggiunge sommessamente, "è la quiete di un cuore stanco e dare riposo ad ogni anima esausta".

Ancora una volta le tende colorate si alzano, rivelando scene di incantevole bellezza e musica ispirata così stranamente dolce che perfino gli angeli sono costretti a fermarsi ad ascoltare. Lo Spirito della Morte dice ai bambini che in quel mondo del colore ogni movimento emette un suono. L'aria è così rarefatta e le vibrazioni così fini che le anime possono udire il suono delle cose che crescono; gli alberi, i fiori e l'erba uniti in un canto di meravigliosa armonia. Oltre a questo vi è la sinfonia composta dalle note emesse dai pensieri e dai movimenti degli angeli e da coloro che sono sotto la loro cura. Riguardo a questa musica dei regni più sottili, l'Angelo della Morte dice ai suoi impazienti ascoltatori: "Anche gli spiriti della natura donano musica al mondo, ma coloro che vivono sulla terra sono così immersi nei suoni della materialità che non riescono a sentire questa musica celeste. A causa della loro sensibilità, gli uccelli sono abbastanza vicini alla musica del mondo celeste da suggerire almeno qualche eco di quelle armonie.

"Dai toni di colore dei piani più elevati i fiori catturano le loro variegate sfumature, e i pensieri d'amore degli angeli si trasmettono con la loro fragranza. I vostri pensieri d'amore, bellezza e verità assumono la forma di fiori in questa sfera. Gli angeli li modellano in boccioli terreni, e li restituiscono per arricchire la vostra vita. Gli angeli, in più, imprimono coi loro pensieri d'amore quei fiori che diventano, per così dire, una emanazione del loro stesso essere. Così quando voi inalate da vicino la fragranza di un fiore, ricordate che state ricevendo un messaggio d'amore dall'angelo che lo ha composto. Quanto detto riguardo i bei pensieri è valido anche per i pensieri ignobili. Anch'essi si esternalizzano. Diventano le gelate e la siccità che colpiscono e appassiscono la bontà e la verità. Ma tra non molto lo Spirito dell'Amore permeerà in modo tale il mondo fisico che ogni pensiero cattivo e falso sarà dissolto. La terra allora si sintonizzerà con le ottave superiori, e i suoi abitanti vedranno e comprenderanno molte cose che non possono conoscere oggi. E per maggior meraviglia, nessuno temerà più la morte. Tutti comprenderanno la sua vera missione. Aiutatemi ad avvicinare quel giorno".

Il suo sorriso era come la bianca fragranza della luce lunare quando nuovamente i colori se ne vanno. Quando si richiusero, il magnifico spirito era sparito, non lasciando alcun suono tranne la musica della sua partenza.

Ma il tempo corre e altre lezioni devono essere date ai bambini prima che l'Alba li richiami per riprendere le loro vite terrene. Guidati così dai loro istruttori angelici, si spingono verso un giardino in cui in grande numero vengono istruiti a dipingere le splendide tonalità colorate del tramonto. Con l'avanzare in massa, passano un bellissimo Spirito che si trova per metà in ombra e metà nella luce. Nella fretta, solo pochi prestano attenzione alla sua presenza. A lunghi intervalli qualcuno si allontana dal corteo del passaggio abbastanza lontano da toccare l'orlo della sua veste. Quando ciò avviene una gioia profonda dona luce al suo volto, altrimenti rattristato dai molti che passano senza notarlo. È questo lo Spirito della Memoria, il cui posto deve rimanere a lungo in ombra. Rara è l'anima che tocca le sue vesti, portando di conseguenza una reminiscenza del mondo celeste nella coscienza della vita sulla terra. Per ciascuno che esegue questo contatto avviene un moto di gioia nel cuore dello Spirito della Memoria, poiché queste anime risvegliate divengono maestri sulla terra della verità della vita eterna.

Igea
Stile di vita

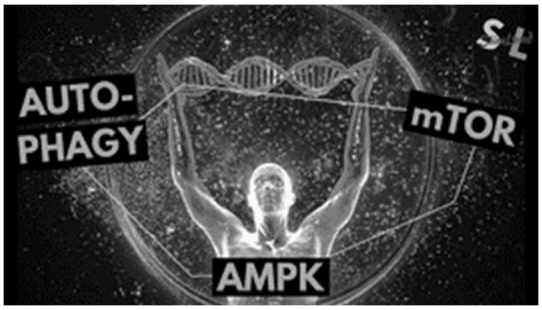
Rubrica a cura di Franco Giacosa

(su gentile concessione del sito www.nutrizionenaturale.org, dove è possibile trovare anche la bibliografia)

SEMPLICI STRATEGIE PER VIVERE PIÙ A LUNGO – 1

In breve:
** I super centenari sono quei pochi individui che arrivano all'età di 110 anni e oltre.*
** Ciò che li distingue è che, fino ai 105-108 anni, mantengono una salute comparabile a quella di un settantenne. Non hanno malattie legate all'età e in genere muoiono per insufficienza immunitaria*
** Per molti aspetti, i super centenari invecchiano normalmente, mentre il resto delle persone invecchia a un ritmo accelerato. La base del libro, "The Switch: Ignite Your Metabolism With Intermittent Fasting, Protein Cycling, and Keto,, riguarda essenzialmente come normalizzare il tasso di invecchiamento, per ottimizzare la durata della vita*
** L'attivazione e la disattivazione ciclica del percorso mTOR per l'attivazione intermittente dell'autofagia è un elemento chiave per aumentare la longevità. A tal fine è necessario consumare i pasti in una finestra di tempo limitato e fare altri tipi di digiuno. L'attività fisica intensa può migliorare ulteriormente i risultati*
** Il NAD + è una delle molecole di longevità più importanti tra quelle conosciute. Il NAD + è un coenzima necessario agli enzimi legati alla longevità chiamati sirtuine. È necessario per la riparazione del DNA. I livelli del NAD + diminuiscono con l'età per cui occorre trovare il modo per aumentarli. Le strategie includono la limitazione dei pasti in un tempo limitato, l'attività fisica a digiuno e l'assunzione di integratori*

Cosa distingue i supercentenari? - Secondo James Clement, autore del libro, ci sono solo da 50 a 80 supercentenari in tutto il mondo nelle varie epoche. Negli Stati Uniti, circa 120.000 persone arrivano a 100 anni, ma solo 20 raggiungono i 110.
Quando Clement iniziò a lavorare con i supercentenari, si rese conto che ciò che li distingueva era il fatto che fino all'età di 105-108 anni, essi mantenevano davvero una salute paragonabile a quella delle persone con una età compresa fra i 70 e gli 80 anni. Queste persone non soffrivano delle malattie legate all'età e in genere morivano per una insufficienza immunitaria improvvisa seguita da polmonite.
Ciò conferma che il miglioramento della funzione immunitaria è un criterio essenziale per superare i 100 anni. Clement si spinge fino a dire che, "sotto molti aspetti, i supercentenari invecchiano normalmente, mentre il resto della popolazione invecchia a un ritmo accelerato". La base del suo libro è essenzialmente focalizzata sul come normalizzare l'invecchiamento, per ottimizzare la durata della vita.
Vale la pena di notare che lo stile di vita gioca un ruolo straordinario, ma c'è anche una forte influenza genetica. I fratelli dei supercentenari, per esempio, hanno una probabilità 17 volte maggiore di raggiungere i 100 anni rispetto agli altri.
Molte donne supercentenarie vanno incontro ad una mutazione nel percorso IGF-1. La normale donna supercentenaria supera di poco la statura di 150 cm. Negli uomini, tende invece a verificarsi una mutazione dell'ormone della crescita che allo stesso modo ne riduce la statura media.
È importante sottolineare che queste mutazioni limitano la mTOR e attivano l'autofagia, il che avvantaggia queste persone per quanto riguarda la longevità. Tuttavia ci sono buone possibilità per tutti di limitare la mTOR e di aumentare, nello stesso tempo, l'autofagia.



ORIGINI OCCULTE - 1

È stato ben detto che l'uomo ha due corpi, uno formato dagli elementi e uno dalle stelle.

L'anatomia occulta li tratta entrambi.

I due sistemi nervosi del corpo-tempio dell'uomo si possono considerare come un complesso e meravigliosamente costruito strumento musicale, sul quale lo Spirito umano esegue la gloriosa sinfonia della vita. Essi furono in gran parte prodotti sotto la supervisione e guida dei Signori della Forma, la Gerarchia zodiacale dello Scorpione, sebbene non senza l'assistenza di determinate altre importanti Gerarchie celesti.

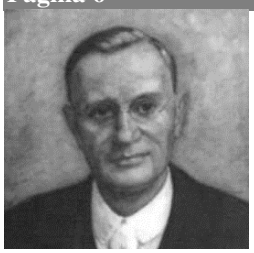
Nel Terzo Giorno della Creazione, che gli studiosi di occultismo chiamano il Periodo della Luna, i Signori della Saggezza (Gerarchia della Vergine) e i Signori della Individualità (Gerarchia della Bilancia) lavorarono sui corpi in embrione del genere umano, che a quel tempo possedeva organi di senso latenti e ghiandole che erano il risultato del grande Secondo Giorno della Creazione, chiamato il Periodo del Sole.

I Signori della Bilancia lavorarono in modo particolare per modificare e armonizzare le correnti del desiderio. Il sistema nervoso simpatico ebbe origine nel Terzo Giorno e si poteva percepirlo inizialmente con la visione interna come formato di correnti del desiderio. Più tardi fu dotato di forma sotto l'azione dei Signori della Forma. Ciò costituì l'intero sistema nervoso umano in quei primi stadi di sviluppo. Fu il solo previsto nel Periodo della Luna. Non prima dell'attuale Periodo della Terra il sistema volontario si aggiunse a quello simpatico. Anche questo sistema non era formato all'inizio che di correnti del desiderio. Queste correnti rimangono ancora, sebbene oggi si manifestino attraverso la sostanza chimica che compone i nervi del corpo e, in quanto linee di forza e di colore, possano essere viste chiaroveggentemente fluire lungo le cellule nervose.

Quando ci rendiamo conto che i nervi originarono dal desiderio, possiamo comprendere come le fin troppo prevalenti "malattie nervose" che colpiscono un numero sempre crescente di persone ogni anno, possano essere guarite solo per mezzo della purificazione e la trasmutazione dei loro desideri.

Il sistema nervoso simpatico è di natura "femminina" o "negativa". Esso possiede un grande ammasso di strutture nervose poste in stretta vicinanza del cuore; il cuore perciò è intimamente connesso col desiderio. Essendo il cuore il centro dell'amore nella vita, è anch'esso correlato col desiderio, la confusione mentale e la tensione emotiva. Perciò le afflizioni nervose e le malattie cardiache appaiono quasi sempre insieme. Spesso ciò che è necessario è il riposo della mente e l'appagamento spirituale nella contemplazione dell'ordine divino dell'universo spirituale. Se si ottiene questo, ne discende la guarigione.

Astrologicamente, il cuore è governato dal Leone, che è presidiato dai Signori della Fiamma. Il compito di questa Gerarchia nel processo rigenerativo è quello di emanare una potente forza spirituale, di natura ignea, composta di Amore divino. Questa forza unita con l'impulso della Bilancia verso la bellezza universale (armonia) fluisce lungo le correnti del desiderio, e la loro unione culmina nella trasmutazione del desiderio. Il corpo stesso del desiderio, in quanto tale, viene sotto il governo diretto degli Arcangeli correlati al Capricorno. Fu il Cristo nostro Signore, capo supremo degli Arcangeli, a venire sulla terra per mondarne l'atmosfera da tutti i desideri bassi e impuri, e ad insegnare all'umanità la via della purezza, come Egli disse: "perché essi vedranno Dio".



Le Conferenze di Max Heindel

Con queste conferenze, Max Heindel introdusse gli Insegnamenti Rosacrociani
Le 20 Conferenze fondamentali

Ia Conferenza
L'ENIGMA DELLA VITA E DELLA MORTE - 2

Se ci rivolgiamo alla **dottrina della rinascita** in corpi umani, la quale sostiene che si verifica un lento processo di sviluppo condotto con *immutabile persistenza* attraverso ripetute incarnazioni in forme umane di sempre crescente efficienza, mediante le quali tutti gli esseri sono portati col tempo ad un livello spirituale che supera la nostra limitata possibilità di concezione attuale, possiamo prontamente scorgere la sua armonia con i metodi della natura. **Dovunque, in natura, si constata questo lento persistente anelito verso la perfezione, e da nessuna parte si rivela un improvviso processo di creazione e di distruzione analogo al piano che i teologi o i materialisti vorrebbero farci credere**.

La scienza riconosce il processo di evoluzione come il metodo di sviluppo naturale, valido per la stella del cielo e per la stella di mare, per il microbo e per l'uomo. È il processo dello spirito che si svolge nel tempo, e se ci guardiamo attorno e notiamo l'evoluzione del nostro universo tridimensionale, non può sfuggirci il fatto che anche il nostro cammino è tridimensionale: è una spirale. Ogni cerchio della spirale è un ciclo, e un ciclo segue un altro in una progressione ininterrotta, come i cicli della spirale si susseguono l'uno all'altro, ogni ciclo essendo il prodotto perfezionato di quello precedente, e la base di progresso per i cicli successivi. Una linea retta non è che l'estensione di un punto, ed analoghe sono le teorie dei materialisti e dei teologi. La linea materialistica dell'esistenza va dalla nascita alla morte; il teologo invece comincia la linea in un punto che precede la nascita e la conduce nell'invisibile al di là nel momento della morte. Non c'è nessun ritorno. L'esistenza così trascorsa potrebbe estrarre soltanto un minimo di esperienza dalla scuola della vita, come potrebbe essere ottenuta da esseri ad una sola dimensione, incapaci di espandersi o di elevarsi a sublimi altezze di sviluppo. Un sentiero a zig zag, a due sole dimensioni, per la vita che si evolve, non sarebbe affatto possibile: sarebbe come un cerchio e significherebbe un girare incessantemente intorno alle stesse esperienze. Tutto in natura ha uno scopo e quindi anche la terza dimensione lo ha. Affinché si possa vivere secondo le opportunità offerte da un universo tridimensionale, il cammino dell'evoluzione dev'essere una spirale; e così è. Ovunque, in cielo, in terra, tutte le cose procedono **in avanti, verso l'alto, per sempre**.

La modesta pianticella del giardino e la gigantesca palma della California coi suoi quaranta piedi di diametro, mostrano ugualmente la spirale nella sistemazione dei loro rami, ramoscelli e foglie. Se studiamo la grande volta del cielo ed esaminiamo le nebulose a spirale che sono mondi in formazione e il sentiero dei sistemi solari, osserviamo lo stesso tipo di progressione.

Troviamo un'altra illustrazione della progressione a spirale nel corso annuale del nostro pianeta. In primavera esso emerge dal suo periodo di riposo, dal suo sonno invernale. Noi vediamo la vita sbocciare ovunque. Tutte le attività vitali sono stimolate a produrre. Il tempo passa, il grano e l'uva maturano e se ne fa la raccolta, e di nuovo il silenzio e l'inattività dell'inverno prendono il posto dell'attività estiva, e nuovamente la coltre nevosa avvolge la terra. Ma questa non dormirà per sempre; si sveglierà ancora al canto della nuova primavera ed avrà allora progredito un poco sul sentiero del tempo.

È possibile che una legge, universale in tutti gli altri piani della natura, agisca diversamente nei riguardi dell'uomo? Si sveglierà la terra ogni anno dal suo sonno invernale, vivranno di nuovo l'albero e il fiore, mentre l'uomo morirà? No, ciò è impossibile in un universo governato da leggi immutabili. La stessa legge che sveglia la vita nella pianta e la spinge verso una nuova crescita, deve svegliare l'essere umano ad un ulteriore progresso verso la meta della perfezione. Perciò la dottrina di rinascita e di ripetute incarnazioni umane, in *veicoli gradualmente più perfetti*, è in completo accordo con l'evoluzione e coi fenomeni della natura

allorché dichiara che la morte e la nascita si susseguono continuamente. È in perfetta armonia con la legge dei cicli alterni, la quale stabilisce che attività e riposo, flusso e riflusso, estate e inverno devono seguirsi fra loro ininterrottamente. È anche in perfetto accordo con la fase a spirale della legge di evoluzione quando dichiara che ogni volta che lo spirito torna ad una nuova nascita assume un corpo migliore, e che come l'uomo progredisce in conquiste mentali, morali e spirituali, in conseguenza delle esperienze accumulate nelle vite trascorse, egli rinasce anche in un ambiente migliore.

Quando cerchiamo di risolvere l'enigma della vita e della morte, quando cerchiamo di trovare una risposta che soddisfi sia la mente che il cuore circa la differenza di doni agli esseri umani, e di darci una ragione dell'esistenza del dolore e della pena; quando domandiamo perché un individuo è allevato in mezzo al lusso mentre l'altro riceve più calci che pane; perché uno ottiene l'educazione morale mentre a un altro non s'insegna che a rubare e a mentire; perché una ha la faccia e il portamento di una Venere mentre l'altra ha una testa di Medusa; perché uno ha salute perfetta mentre un altro non ha che sofferenze; perché uno ha l'intelletto di un Socrate e un altro può contare: "uno, due, tre, molti" come fanno gli aborigeni Australiani, noi non otteniamo nessuna soddisfazione dal materialista o dal teologo. Il materialista ci dà la legge di ereditarietà come una ragione per la malattia e, in quanto alle condizioni economiche, uno Spencer ci dice che nel mondo animale la legge di esistenza è: "mangiare o essere mangiati" e nella società civile: "imbrogliare o essere imbrogliati".

L'ereditarietà risponde solo parzialmente per quel che riguarda la costituzione fisica. Ogni simile produce il suo simile per quanto concerne la forma, ma l'ereditarietà non risponde delle tendenze morali o delle inclinazioni mentali, che differiscono in ogni individuo. L'ereditarietà è un fatto nei regni inferiori dove tutti gli animali della stessa specie si assomigliano, mangiano lo stesso cibo ed agiscono allo stesso modo in circostanze analoghe, perché non sono dotati di una volontà individuale, ma sono dominati da uno Spirito-gruppo comune.

Nel regno umano le cose stanno diversamente. Quando gli anni dell'infanzia e della giovinezza sono passati, l'Ego interiore foggia il suo strumento in modo che esso rifletta se stesso nei lineamenti. Perciò non ci sono due persone perfettamente uguali. Perfino i gemelli che nell'infanzia si assomigliano e si scambiano fra loro, crescendo si differenziano perché i lineamenti di ognuno esprimono il pensiero dell'Ego interiore.

Sul piano morale prevale la medesima condizione. Gli archivi della polizia mostrano che per quanto i figli di criminali abituali possiedano tendenze criminali, essi si mantengono invariabilmente fuori dai tribunali e nelle statistiche dei delinquenti d'Europa e d'America è difficile trovare insieme padre e figlio. Ci sono anche criminali che sono figli di persone oneste, e perciò l'ereditarietà non vale a spiegare le tendenze morali.

Quando passiamo a considerare le facoltà superiori, intellettuali e artistiche, troviamo che i figli di un genio sono mediocri e spesso perfino idioti. Il cervello di Cuvier fu il più grande che fosse mai stato pesato ed analizzato dalla scienza: i suoi cinque figli morirono di paresi. Il fratello di Alessandro Magno era un idiota, e si potrebbero citare casi all'infinito per mostrare che l'ereditarietà conta solo in parte per la somiglianza della forma e nulla ha a che fare con le condizioni morali e mentali. È la legge di attrazione che spinge i musicisti a ritrovarsi in sale da concerti e favorisce riunioni di persone colte per la somiglianza di gusti che le accomuna; è la legge di conseguenza che attira colui che ha sviluppato tendenze criminali in ambienti criminali, così che egli possa imparare a fare il bene sperimentando i guai che capitano a chi agisce male. Queste due leggi riescono meglio dell'ereditarietà a spiegare il fatto delle associazioni e del carattere.

Il teologo spiega che tutte le condizioni sono prodotte dal volere di Dio che, nella Sua imperscrutabile saggezza, ritiene bene di fare alcuni ricchi e molti poveri; alcuni intelligenti e altri ottusi, ecc.; che Egli manda pene e prove a tutti, molte alla maggioranza e poche ad alcuni favoriti, e ci viene detto che bisogna accettare la nostra sorte senza mormorare. Ma è difficile guardare con amore ai cieli quando uno sa che da lì scende il capriccio divino, da lì viene tutta la nostra miseria, sia essa grande o piccola, e la benevola mente umana si rivolta al pensiero di un padre che dispensa amore, conforto e ricchezza ad alcuni, e manda dolori, sofferenza e miseria a milioni di altri. Certamente deve esserci una soluzione diversa da questa per il problema della vita. Non è più ragionevole pensare che i teologi possono aver male interpretato la Bibbia, piuttosto che addossare una condotta così mostruosa a Dio?

LA BIBBIA E I TAROCCHI
di Corinne Heline

<>→ XXXII ←<>

PARTE III
STUDIO COMPARATIVO
DELLA BIBBIA E DEI TAROCCHI

Capitolo XI
PRIMO SETTENARIO DEGLI ARCANI *(sèguito)*

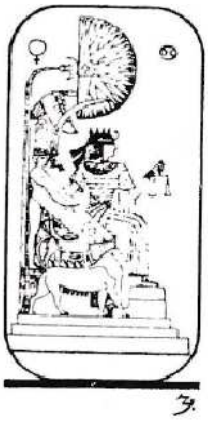
ARCANO VII
Il Carro di Osiride

Qui vediamo un guerriero seduto su un carro cubico; in una mano tiene una spada indicante vittoria, nell'altra mano un bastone sormontato da un quadrato (controllo della materia), un cerchio (unione con la Verità eterna), e un triangolo (opere in armonia con il Divino).
Il carro è trainato da due sfingi, una bianca e l'altra nera, simbolo delle forze positive e negative della natura sulle quali egli ha raggiunto il dominio. Vi è un baldacchino stellato sopra la sua testa, sostenuto da quattro colonne. Queste quattro colonne rappresentano i quattro elementi da cui tutte le forze di natura dipendono: Fuoco, Aria, Acqua, Terra.
Ogni Libro di Saggezza, sia esso antico, medievale o moderno, contiene varie descrizioni dell'Iniziazione correlate con questi quattro elementi. L'Iniziazione dell'Acqua significa controllo delle emozioni; l'Iniziazione del Fuoco la purificazione dei desideri; l'Iniziazione dell'Aria la spiritualizzazione della mente; l'Iniziazione della Terra il dominio del corpo fisico. Lungo tutto il Vecchio e il Nuovo Testamento sono descritte molte esperienze affascinanti che riguardano queste quattro Iniziazioni. Volgiamoci ora al grande eroe del Libro dell'Esodo: Mosè, nella cui vita queste quattro Iniziazioni sono chiaramente delineate.
Vi sono quattro sentieri che conducono all'Illuminazione, in relazione con i quattro elementi e alle quattro guaine che costituiscono il quadruplice veicolo con cui lo spirito umano evolve. In ciascun corpo lo spirito genera un dato tipo di energia; da ogni elemento esso estrae un potere specifico; con ogni Iniziazione meggiori facoltà animiche diventano operative. Mosè, nella cui vita il sentiero dell'Iniziazione è delineato con eccezionale chiarezza, prese tutti questi quattro passi dell'Illuminazione, di ciascuno dei quali discuteremo nella sequenza in cui Mosè li prese.
Abbiamo visto che dopo che Mosè ebbe superato la sua natura inferiore si recò nel deserto di Madian, ma si trovò subito non in un terreno arido ma presso un pozzo (verità esoterica). Sette fanciulle (qualità animiche) stavano attingendo acqua (attraendo sostanza spirituale). Mosè (l'aspirante risvegliato) le aiutò (diede collaborazione cosciente).
Dopo questo "battesimo con le acque della vita da parte delle Sette Vergini di Luce", per usare una frase presa da un antico canto iniziatico, il vincitore sopra la vita emotiva fu qualificato per assumere il lavoro di un grado non ancora raggiunto di Illuminazione.
L'Iniziazione dell'Acqua avvenne presso un pozzo. L'Iniziazione successiva, del Fuoco, avvenne sull'Horeb, la "montagna di Dio". Allo stesso modo ogni aspirante sale la scala dell'essere ed entra sempre più nella conoscenza diretta dei segreti interiori della natura. I veli della materia sono stati sollevati, e la natura oggettiva si vede essere null'altro che un simbolo del mondo della realtà. La parola stessa "Misteri" è in relazione con la parola greca "mystor", che significa velo.
Il roveto su cui guardò Mosè e che non si consumava, non era avvolto dalle fiamme, ma dalla luce. È solo la fiamma che consuma. Lo spirito del fuoco nutre ed edifica. La fiamma ha la medesima relazione col fuoco di quella che ha il corpo fisico con lo spirito interiore.
Un completo controllo della natura inferiore è il prerequisito per l'Iniziazione del Fuoco. La passione dev'essere innalzata a compassione, e l'amore che una volta ardeva per la gratificazione di sé dev'essere stato trasmutato in un amore che si consuma per tutta l'umanità. Come il mare appartine all'elemento acqua e il deserto al fuoco, così la montagna sceglie per sua sede l'aria. Mosè, avendo preso l'Iniziazione dell'Acqua nel Mar Rosso e l'Iniziazione del Fuoco nel Deserto, è ora qualificato per prendere un terzo grado, l'Iniziazione dell'Aria sul Monte Sinai.
Con l'Iniziazione della Terra, il mistero della materia viene padroneggiato. La vibrazione atomica del corpo può essere alterata a volontà, e la vita dello strumento fisico prolungata indefinitamente. Questa è

l'ultima e la più difficile delle quattro Grandi Iniziazioni, ed è accessibile solo dopo aver rinunciato al piccolo io, come mostrò Mosè quando disse che avrebbe voluto vedere cancellato il suo nome dal Libro della Vita, piuttosto che il suo recalcitrante popolo venisse distrutto per i suoi misfatti.
L'Iniziazione della Terra dà accesso allo strato più profondo della Terra e alla capacità di manipolare determinate forze del pianeta fisico. Essa conferisce al suo possessore, letteralmente, le "chiavi del cielo e dell'inferno".

Capitolo XII
SECONDO SETTENARIO DEGLI ARCANI

ARCANO VIII
La Bilancia e la Spada



L'Ottavo Arcano mostra una fanciulla che porta una spada sguainata, simbolo di Verità. Nell'altra mano ha i piatti di una bilancia.
Uno degli episodi più drammatici raccontati nel Libro dei Morti egiziano è quello della pesatura del cuore quado l'anima va al Giudizio subito dopo la morte. La pesatura del cuore determina il suo posto, se dimorerà in alto o in basso, con gli dèi o con i demoni.
Questa pesatura simbolica del cuore porta un significato interessante per l'occultista, che sa che l'atomo-seme del corpo fisico è posto nell'apice del cuore eterico e contiene una registrazione indelebile di ogni pensiero, parola e azione dell'individuo durante la sua vita terrena. È da questa registrazione nel cuore che i valori della vita vengono assegnati nel momento della morte.
L'aspirante ha fatto molto progresso lungo il Sentiero quando ha coraggiosamente affrontato le sue prove ed errori e riconosciuto che egli solo ne è il responsabile.
Tutti i Libri di Saggezza, compresa la Bibbia e i Tarocchi, pongono molta enfasi sul fatto che vi è una grande ed immutabile Legge del Destino sotto cui l'uomo su questo pianeta vive, si muove e ha il suo essere. L'Ottavo Arcano ne porta testimonianza in ogni suo dettaglio. La fanciulla indossa una corona di ferro attorno alla fronte, simbolizzante l'immutabilità della Legge karmica; i suoi occhi sono bendati, a significare che la giustizia viene elargita in perfetta imparzialità.
La storia biblica in relazione a questo tema è quella di Baldassarre, re della Caldea. Baldassarre era orgoglioso, altezzoso e insolente. Mostrò il suo disprezzo per i prigionieri Ebrei comandando che i vasi d'oro e d'argento, che erano stati usati nel Tempio a Gerusalemme ed erano ritenuti sacri, fossero portati nella sua sala dei banchetti ed essere usati in scene di selvagge gozzoviglie. Lo splendore dal banchetto reale con le sue folle di ospiti, i suoi fiori, il fluire di vini pesantemente profumati e il selvaggio abbandono alle baldorie, è stato a lungo un tema favorito per artisti e poeti. Fu quando l'orgia si trovava al suo massimo che la misteriosa mano apparve sul muro e scrisse le mistiche righe: "MENE, MENE, TEKEL, UPHARSIN", "Tu sei stato pesato sulla bilancia e trovato carente. Il tuo regno è diviso e dato ai Medi e ai Persiani".
E come queste lettere che furono scritte sul muro in lettere di fuoco, i soldati di Ciro circondarono la città ed entrarono attraverso i canali, le cui paratoie erano state aperte dall'interno per consentire alle acque di ritirarsi, fornendo un passaggio alle truppe persiane. La supposta inespugnabile città cadde, presa di sorpresa, e Baldassarre, imprigionato da Ciro, fu più tardi ucciso quando tentò di guidare una rivolta del suo popolo.
In quell'epoca la purezza e la bellezza che era appartenuta alla prima religione babilonese erano largamente perdute, e i sacri riti erano degenerati in grossolane superstizioni. Come spesso avviene in periodi di decadenza, il popolo e le sue guide non erano più in grado di contattare le Gerarchie spirituali che li aveva guidati in precedenza, e mancando ciò caddero sotto l'influenza di entità disincarnate legate alla terra, soccombendo all'idolatria e alla stregoneria con le loro componenti di crudeltà. Tutte le prime razze possedevano un tipo di chiaroveggenza involontaria: era di conseguenza facile per loro leggere le registrazioni eteriche nelle quali sono inscritte le linee dei più importanti eventi avvenuti in ogni vita individuale. A Baldassarre era stata data l'opportunità di essere una guida e aveva fallito ignominiosamente. La registrazione di quel fallimento era scritta negli eteri, e fu questa registrazione ad essere rivelata nella sua ultima celebrazione fatale.
L'archeologia aggiunge la sua muta testimonianza a questa storia romantica. Un antico tempio della dea dei raccolti è stato trovato a Babilonia e sui muri vi sono lettere che erano antiche perfino ai tempi di Baldassarre, e queste lettere possono bene essere state interpretate col significato riportato nella Bibbia. Baldassarre era interessato alla storia antica della sua nazione, come altri re prima e dopo di lui. Questi re spesso ricostruivano templi abbandonati o caduti in rovina sotto le città scoperte accidentalmente durante dei lavori. Iscrizioni scoperte erano interpretate assieme da saggi e veggenti, combinando le facoltà di conoscenza e chiaroveggenza.

IL KYBALION - 16
Tre Iniziati (anonimi)

Capitolo XIII
GENERE MENTALE *(sèguito)*

Prendiamo in esame il "me», normalmente confuso con l' "Io», fin quando non ci si accorge della sua esistenza attraverso un'accurata introspezione. Come pensa l'uomo al suo "me"? Come se esso fosse stato fatto di piaceri, dolori, gusti, abitudini, caratteristiche, vincoli, ecc.: alla sua personalità, in poche parole. Pure sa che emozioni e sentimenti nascono, si sviluppano e muoiono, sono soggetti al principio di polarità e a quello del ritmo, che lo portano dall'uno all'altro estremo. E crede anche di avere del suo "me" una conoscenza precisa, che fa parte di lui. In verità, il " me " di molta gente, consiste più che altro nella conoscenza del proprio corpo, delle proprie tendenze fisiche, e così via. La loro coscienza è, in breve, legata del tutto alla loro natura corporea, quasi vivessero solo con questa. Alcuni considerano addirittura le loro disposizioni personali quali parte integrante del "me" e quindi di se stessi. Disse al riguardo un celebre umorista, che gli uomini sono fatti di tre cose: l'anima, il corpo e l'abito. Ma anche per quelli che non hanno la fissazione di una veste personale, il corpo è identificato col " me ". Non riescono a concepire un "io" distinto dal corpo, quasi che la loro mente fosse una appartenenza del corpo e non viceversa. Quando però l'uomo si innalza sulla scala della coscienza, può abbandonare l'idea del "me" come corpo e considerare quest'ultimo come un qualcosa che appartiene alla sua mente. Ma ancora, egli identifica il "me" con gli stati mentali, i sentimenti, ecc. che si agitano in lui, considerando questi stati esterni come identici a lui e non come prodotti della sua mente, facenti si, parte di lui, ma ben lungi dall'essere lui medesimo! Ma ecco che, con uno sforzo di volontà, egli riesce a cambiare i suoi stati interni, producendo sentimenti di natura opposta. Finché, passato un certo tempo, inizia a mettere da parte queste emozioni e sentimenti, abitudini e qualità, ma non può metterli fra le tante curiosità del "non me", poiché ciò richiede una grande concentrazione mentale, che si renderà possibile soltanto dopo molti studi e prove. Ma una volta riuscito nell'intento, il suo" io" potrà essere osservato nei suoi due aspetti: "io" e "me". Quest'ultimo sarà concepito come quel qualcosa da cui sono prodotti pensieri, emozioni, sentimenti, idee ed altri mille stati mentali. Sarà quella che anticamente veniva detta "la matrice mentale", in possesso di poteri di creazione e di generazione mentale latenti, d'ogni tipo. Si dice che la sua potenza creatrice sia enorme, ma sembra anche che essa abbia coscienza di ricevere un altro" io" prima di poter infondere l'essere alle sue creazioni mentali, il che richiede un enorme capacità mentale e creativa. Ma non è questo che lo studioso cerca nei più profondi recessi della sua coscienza. Egli si rende conto dell'esistenza di qualcosa di mentale, che può imporre al me di agire sotto certe linee creative e nello stesso tempo può essere spettatore della sua creazione mentale. Ecco che ha scoperto la parte di lui chiamata "io". Ora può finalmente riposare nella propria coscienza, sapendo che non si tratta più della consapevolezza della propria abilità nel creare attivamente, nel senso di un processo concernente operazioni mentali, ma piuttosto della capacità di proiettare dall' "io" al "me", creando e continuando, un processo di creazione mentale. Inoltre, si rende conto che il suo "io" può isolarsi e osservare la creazione del "me". Funzioni queste, possibili a ogni persona. Poiché l'" io" rappresenta l'aspetto maschile del genere, il" me" il femminile, il primo sarà "l'essere", il secondo "il divenire".

Come sul grande piano in cui si creano gli universi, anche qui giace il principio di corrispondenza, non differendo i due nella specie, ma, come abbiamo più volte accennato, di grado. Considerare questi aspetti mentali in connessione coi noti fenomeni mentali e fisici, apre un non indifferente spiraglio nell'oscuro regno delle manifestazioni mentali. Tornando ai nostri due principi, il femminino tende sempre a ricevere delle impressioni, mentre l'altro è sempre volto alla donazione, all'espressione, quindi il principio femminino, ha un campo molto più vasto e svariato che non il mascolino. Ad esso infatti, spetta il generare nuovi pensieri, concetti ed idee, come pure è di sua competenza tutto il campo dell'immaginazione. Il secondo invece, è tutto rivolto al rafforzamento della volontà, in ogni sua fase. Resta di fatto che, senza l'aiuto attivo della

volontà, fornita da questo principio, il femminino non riesce a produrre creazioni mentali originali, ma soltanto immagini. Soffermare ininterrottamente l'attenzione e il pensiero su un qualsiasi oggetto, significa usare attivamente entrambi i principi: l'uno nella generazione mentale, l'altro nello stimolare, e nel dar forza al precedente. In verità però, la più gran parte degli uomini, usa assai poco il principio mascolino, vivendo piuttosto secondo quel che altri" io" gli istillano nel" me". Non era di questo però, che volevamo parlare, dato che potrete trovarne un'ampia trattazione in ogni libro di psicologia, mettendolo sotto la nuova luce del genere mentale. Chi nutre una certa passione per lo studio dei fenomeni psichici, avrà senza dubbio sentito parlare di quei straordinari fenomeni che vanno sotto il nome di telepatia, trasmissione del pensiero, suggestione mentale, ipnotismo, ecc. Molte spiegazioni sono state cercate in questo senso, tutte facenti capo alle teorie sulla mente duale, né si può dire, per un certo verso, che esse siano del tutto errate, in quanto nei fenomeni suddetti, si manifestano chiaramente due fasi distinte di attività mentale. Soltanto però, se chi si dedica a questi fenomeni, riguarderà tali teorie in conformità con i dettami ermetici sulla vibrazione e sul genere, comprenderà finalmente di avere in mano la verità. Osservando un fenomeno telepatico, si potrà notare che una massa di energia in vibrazione si proietta dal principio mascolino di una persona, a quello femminino di un'altra, che riceve il pensiero-guida e lo traduce in nuovi impulsi; lo stesso criterio viene usato per l'ipnotismo e la suggestione: chi dà la suggestione dirige il potere volitivo del proprio principio mascolino verso quello femminino dell'altra persona, che, accettandolo o non sapendovisi opporre, lo fa suo, agendo in accordo con esso. Così, un'idea immessa nella mente altrui, cresce e si sviluppa, dando l'impressione alla persona in cui dimora, di essere stata veramente partorita da lui, quando invece è come un uovo di cuculo messo in un nido di passero: distrutto quel che c'era, ivi si stabilisce. Normalmente, nella mente di ogni individuo, i due principi del genere agiscono di comune accordo; ma spesso purtroppo, nell'uomo medio, si ha uno scarso sviluppo del potere volitivo e conseguentemente, un dominio quasi totale della mente e della volontà, di altre persone, che si sostituiscono alla loro, determinandone azioni e finanche pensieri. Così, quante poche volte l'uomo medio pensa con la testa! La triste realtà è che la maggior parte delle persone non è che il prodotto, il riflesso di altre, la cui volontà è infinitamente più forte; la difficoltà maggiore sta nel fatto che questa gente, non si rende conto di avere oltre al" me" quel qualcosa chiamato "io", che, lasciato inattivo, si atrofizza e perde di forza. Guardiamo le cosiddette persone di carattere; la loro forza risiede soprattutto nel grande sviluppo del principio mascolino della volontà. Esse non vivono sul pensiero e le impressioni altrui, ma hanno il pieno controllo della loro mente, cui impongono i pensieri e le immagini desiderate, agendo allo stesso modo anche sulle menti altrui. Basti guardare come inculcano i loro pensieri-seme nella mente delle masse, costringendole a pensare secondo i loro voleri. La massa fa come le pecore, non usa mai le proprie capacità mentali, ma si limita a seguire gli altri. A noi basterà guardarci un po' intorno, per notare le mille manifestazioni giornaliere del "genere". Non conosciamo forse persone quasi magnetiche, il cui potere volitivo è tale da impressionare gli altri? E l'attore, quando riesce a commuovere o indignare il pubblico, non usa forse lo stesso principio? E così ancora per l'oratore, l'uomo politico, il predicatore, lo scrittore e tutti quelli che riescono ad accentrare la pubblica attenzione. Questa strana influenza mentale, cui abbiamo accennato, è dunque una manifestazione del genere mentale in funzione delle vibrazioni; in questa regola è racchiuso il segreto del successo, del magnetismo, del fascino, e di quei fenomeni che vanno sotto il nome di ipnotismo. Chi possiede una certa conoscenza dei fenomeni psichici, saprà senz'altro quale importanza riveste, in questi fenomeni, quella particolare forza detta" suggestione", termine con cui si usa indicare la facoltà di una mente di imprimere, trasmettere, il proprio pensiero ad un'altra, soggiogandola al punto di farla agire a proprio piacimento. Se assai importante è la conoscenza di questa forza per la comprensione dei fenomeni psichici, ancor più lo sarà quella del genere e della vibrazione, dato che la suggestione, dipende proprio da essi. Riguardo alla suggestione, scrittori e psicologi spiegano che è la mente oggettiva (volontaria), a suggestionare la mente soggettiva (involontaria). Ciò è esatto, però essi non sanno descrivercene il procedimento, né sono in grado di fornirci esempi analoghi, tratti dalla natura, con cui darci un'idea più esatta del fenomeno. Proviamo a guardare il tutto sotto la luce ermetica: l'energia volitiva inviata al principio femminino dal mascolino, risulta essere un procedimento del tutto conforme alla legge universale di natura, dal cui mondo possiamo ricavare innumerevoli esempi analoghi, capaci di farcelo comprendere più a fondo. ⌦

Con-siderando

Rubrica di Astrologia, a cura di Primo Contro

IL CIELO DI NOVEMBRE 2022	
08/11	**LUNA PIENA** – alle 12:03 ora italiana, a 16°01' DEL ♉. QUESTA Luna Piena è anche **ECLISSI TOTALE DI LUNA**
Dal 13 al 30/11	Giove è in congiunzione con Nettuno
17/11	Mercurio entra in ♐
18/11	Venere entra in ♐
22/11	**Il Sole entra nel segno del Sagittario (S.T. 18°05'49") con la Luna in ♏**
23/11	**LUNA NUOVA** alle 23:58 ora italiana, a 01°38' del ♐. La Luna Nuova di novembre è in congiunzione con Venere e Mercurio, è in trigono con Giove ed è in sestile con Plutone
24/11	Giove riprende il moto *diretto* nel 29° grado dei ♓
Per tutto il mese	Saturno è in quadratura con Urano Urano è in sestile con Nettuno Giove è in sestile con Plutone

I Segni di Novembre

♏ SCORPIONE	
24 ottobre	23 novembre
Acqua	Fisso
Reggente: Marte	
Motto: "Io desidero"	
"Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio" (Mt. 5:8)	
BASE: Magia, Sessualità, Chirurgia	
POSITIVO: Rigenerazione, Coraggio, Investigazioni, Abilità di risorgere	NEGATIVO: Discordia, Abuso sessuale, Collera, Gelosia e Vendetta

♐ SAGITTARIO	
23 novembre	22 dicembre
Fuoco	Comune
Reggente: Giove	
Motto: "Io aspiro"	
"Voi siete la luce del mondo" (Mt. 5:14)	
BASE: Aspirazioni, Idealismo, Legge, Ortodossia religiosa, Filosofia	
POSITIVO: Generosità, Vita all'aperto, Sport	NEGATIVO: Presunzione, Dogmatismo, Fanatismo

Lo **Scorpione** è governato da Marte, il pianeta dell'energia dinamica, e pertanto i bambini nati nel mese in cui il Sole passa attraverso questo Segno sono pieni di forza che in qualche modo deve trovare uno sfogo. Condividono tutte le qualità marziane, sia buone che cattive, secondo la posizione del Sole e i suoi aspetti, e sono sempre pronti a sostenere un argomento o una lotta, tanto nel loro personale interesse, che in quello di un'altra persona; non si accontentano mai delle mezze misure e vanno quindi da un estremo all'altro, sia nel bene che nel male. Coloro che esprimono il lato positivo dello Scorpione, hanno meravigliose abilità direttive ed esecutive. Sono rudi, ma onesti e giusti, lavoratori infaticabili, e sono sempre pronti a sacrificarsi per il bene altrui, ribellandosi all'oppressione e lavorando disinteressatamente a favore della causa che hanno abbracciato. Ma coloro che esprimono il lato negativo dello Scorpione non solo rifiutano di lavorare per se stessi, ma diventano demagoghi ed incitano gli altri all'anarchia, all'illegalità e alla distruzione.

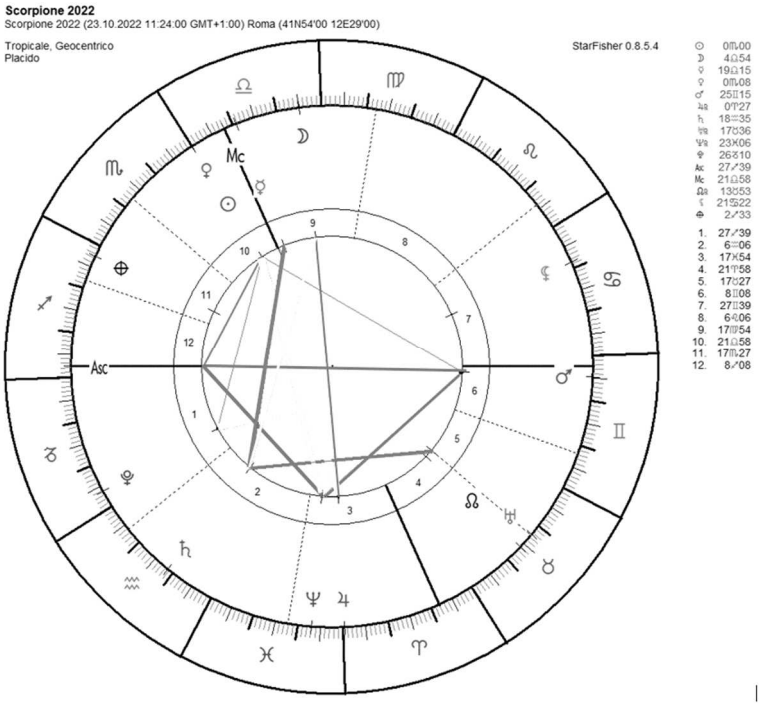
Da "Il Messaggio delle Stelle" di Max Heindel

L'Oroscopo del Mese

La situazione in Italia, a cura di Giancarla

L'entrata del Sole in Scorpione - ♏ nell'anno 2022
Domificazione in Italia - Redatta il 18 Ottobre 2022

Il Sole entra nel segno dello Scorpione il prossimo 23 ottobre alle 11.24 (orario calcolato per la nostra capitale Roma).
Il Sole si presenta in strettissima congiunzione a Venere, così da impedire al "piccolo benefico " (Venere) di elargire con i suoi raggi l'agognata leggerezza che lo contraddistingue.
Sì, perché anche questo mese il cielo ci prospetta ancora tensioni.
Infatti il Sole e Venere diventano il "focus" dell'opposizione che Marte fa all'Ascendente, neutralizzando così – con il solito modello astrologico "triangolo di Talete" – gli altri aspetti del luminare con Marte stesso e con il segno all'Ascendente.
Restando sempre sul Sole, troviamo un'ulteriore quadratura a Plutone dalla I Casa.
Insomma la litigiosità (Marte in VII) ed il potere che agisce quasi sempre sotto traccia (Plutone), non lasciano molto spazio al nuovo, tanto che sarà a mio avviso abbastanza complicato riuscire a far partire il nuovo governo con caratteristiche di durata e di lealtà. Ma torniamo a Marte, che dalla VII Casa (partnership e collaborazioni) risente di una quadratura a Nettuno (retrogrado) in larga congiunzione a Giove (retrogrado) a loro volta in quadratura al segno all'Ascendente. Ecco perché sarà difficile trovare un accordo che possa davvero spianare tutti gli ostacoli che l'attuale momento presenta.
Dobbiamo anche considerare che in questo quadro continua la quadratura tra Saturno ed Urano (retrogrado) che irrigidisce le posizioni di tutte le parti in causa, anche se il trigono di Mercurio a Saturno suggerisce una buona capacità di saper coordinare le situazioni che via via si presentano.
Diamo poi uno sguardo alla Luna, che nella nostra analisi socio-politica rappresenta il popolo.
Il luminare notturno si presenta in IX Casa e in opposizione a Giove Retrogrado, a sua volta in larga congiunzione a Nettuno, sempre Retrogrado.
Questa lettura vede quindi i cittadini, il popolo, nell'incertezza, soprattutto per le tensioni legate all'estero, al lontano (IX Casa). Infatti stiamo vivendo l'inizio della stagione invernale con evidenti problematiche energetiche sia di mancanza, che di grandi rincari che si ripercuotono sull'economia del nostro Paese (Saturno in II Casa).
Tutto questo legato a doppio filo con la situazione bellicista che si sta portando avanti.
Purtroppo per l'Italia questo periodo può rappresentare una grande prova che ci farà, in ultima analisi, decidere se diventare adulti e capaci di autonome decisioni, oppure continuare ad essere vassalli di decisioni prese altrove.
La speranza è che la situazione faccia prevalere in un numero sempre maggiore di persone il lato di reazione e crescita interiore, anziché quello di abbattimento.



LA REGOLA AUREA - 3

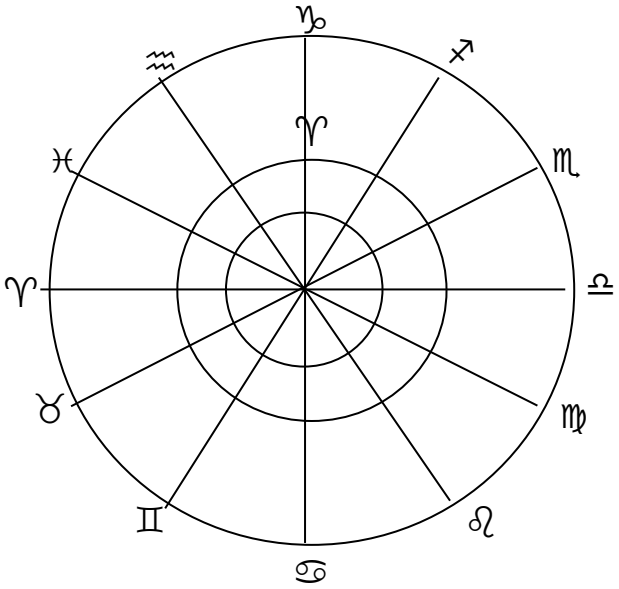
di Elman Bacher

La nostra Luce è anche la luce del nostro prossimo e le oscure congestioni di reazioni abbassanti devono essere dissipate se la nostra Luce e la sua deve divenire una realtà vivente nella nostra coscienza. Così, studiamo la nostra carta natale da questa base di "controparte" e rendiamoci chiaramente conto del fatto che le nostre reazioni agli altri formano il barometro vibratorio della nostra coscienza; ci avvicineremo a questo studio rinnovando la nostra consapevolezza che i pianeti sono espressione di principi; pertanto essi sono gli "dèi della Vita in azione"; è il nostro proposito di Vita ad apprendere come vivere questi principi in quanto sviluppo di potenzialità divine.

La vita ci dà molte occasioni di trattare con ciascun modello planetario, e queste occasioni ci vengono presentate attraverso il contatto con altre persone la cui disposizione planetaria è sincronizzata con la nostra in diversi modi. Siamo ora concentrati con "problemi", e tratteremo quindi con le "controparti" degli aspetti di opposizione.

Fino al momento in cui riconosciamo che la nostra Luce è una con la Luce dell'umanità tendiamo a classificare gli altri in tre modi principali: (1) i cattivi – coloro che stimolano la nostra non rigenerazione; 2) i cattivi-buoni – coloro che stimolano sia le non rigenerazioni che le rigenerazioni; (3) i buoni – quelli che amiamo perché stimolano solo la nostra migliore coscienza. Il "contesto" non importa: - relazioni, sesso, età - stiamo ora considerando "l'altro" solo come meccanismo vibratorio, che si esprime in incarnazione umana in quanto fattore nella nostra esperienza vibratoria.

Riconosciamo che ogni aspetto di opposizione fra i pianeti della nostra carta forma un modello di polarità attivo; finché questi elementi sono armonizzati nella coscienza rigenerando ciascun fattore, prevale una condizione di tiro alla fune. Qualsiasi persona che arrivi nella nostra vita in modo significativo il cui reggente – il pianeta che governa il segno all'Ascendente – sia congiunto ad uno dei nostri pianeti opposti è personalmente identificato da quella vibrazione planetaria nella nostra coscienza, e si adatta nella nostra vita in una delle tre



classificazioni summenzionate. Qualsiasi persona che abbia qualsiasi altro pianeta tranne il governatore della carta congiunto ad uno dei nostri pianeti opposti, potrebbe essere chiamato una identificazione secondaria o variante di quella vibrazione. A prescindere da come l'altra persona sia identificata, il suo essere nella nostra vita è quello di darci una opportunità di rigenerare la nostra espressione dei due pianeti opposti; lo stimolo di uno stimola automaticamente l'altro. Se il suo pianeta è di qualità non rigenerata la lezione è chiara: noi dobbiamo usare il principio spirituale rappresentato da quel pianeta allo scopo di riuscire ad armonizzare con successo la relazione. Se il suo pianeta è di qualità cattiva-buona, allora dobbiamo esprimere il meglio di entrambi i nostri pianeti allo scopo di stabilire una maggiore armonia con tutte le sue condizioni planetarie rappresentate da quel particolare pianeta. Se il suo pianeta è interamente rigenerato, allora egli ha il "mandato" di renderci consapevoli del meglio di quel particolare pianeta nel nostro modello col quale egli è identificato, e ci aiuta ad esprimere il meglio dell'altro pianeta della nostra opposizione. Essendo il suo pianeta rigenerato, egli è nostro "amico" poiché le sue qualità ci stimolano ad esprimere la nostra Luce; se diversamente, egli è il nostro "tentatore".

Pertanto, siccome l'aspetto di opposizione sembra mettere un pianeta contro l'altro, la soluzione non è "lavorare su uno a spese dell'altro"; è trovare nel tradurre o nel trasporre la qualità dell'espressione planetaria ad una ottava superiore, redimendo così la debolezza implicata dalla congestione e attrito dall'oscurità ad una maggiore espressione di Luce. ⌦

Trovarsi insieme, per costruire la Comunità di Mistici Cristiani!

IL SERVIZIO DEL TEMPIO DOMENICALE

ATTENZIONE: Per formare e godere di una "onda d'urto" benefica, sintonizziamoci tutte le domeniche mattina alle 10.30 leggendo il Servizio del Tempio, ciascuno da dove si trova, possibilmente in compagnia con altri Studenti.

"Come il diapason di un certo tono inizia a vibrare quando se ne percuote un secondo di identico tono vibratorio, analogamente avviene per noi. Se siamo in armonia con le vibrazioni del Cristo, noi possiamo esprimere l'amore che Egli è venuto a dare all'umanità e che rafforziamo ogni domenica con il Servizio". *Max Heindel*

Con lo scopo di meditare tutti sulla stessa lettura nel corso del Servizio Domenicale del Tempio, indichiamo le Lettere agli Studenti di Max Heindel che ne costituiscono il testo durante il mese (nel libro "Stimato Amico"):

Novembre 2022: 06/11: lett.61; 13/11: lett.37; 20/11: lett. 49; 27/11: lett. 96.

SERVIZIO PER LA GUARIGIONE – Ore 18:30

Novembre 2022: sabato 5, sabato 12, domenica 20, sabato 26.

Date dei SERVIZI DI LUNA, per Probazionisti

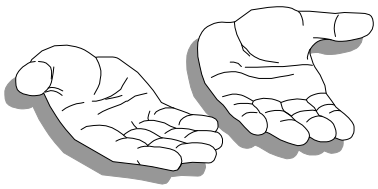
Ottobre 2022 ○ *Luna Piena: lunedì 7* ● *Luna Nuova: martedì 22*

DATE PER LA GUARIGIONE 2023																				
Gennaio	6	13	20	26		Maggio	**2**	**9**	**16**	**22**	**30**	Settembre	**2**	**8**	**16**	**23**	**29**
Febbraio	2	10	16	22		Giugno	**6**	**12**	**19**	**26**		Ottobre	**6**	**13**	**20**	**27**	
Marzo	1	9	16	22	**29**	Luglio	**3**	**9**	**16**	**23**	**30**	Novembre	2	10	17	23	30
Aprile	**5**	**12**	**18**	**25**		Agosto	**5**	**12**	**20**	**27**		Dicembre	7	14	20	27	
ore 18:30 - **ore 19:30**																	

PER I PROBAZIONISTI											
SERVIZI LUNA NUOVA 2023						SERVIZI LUNA PIENA 2023					
Gennaio	20	Maggio	18	Settembre	13	Gennaio	5	Maggio	4	Settembre	28
Febbraio	18	Giugno	16	Ottobre	13	Febbraio	4	Giugno	2	Ottobre	27
Marzo	20	Luglio	16	Novembre	12	Marzo	6	Luglio	2, 31	Novembre	26
Aprile	18	Agosto	15	Dicembre	11	Aprile	4	Agosto	29	Dicembre	25

SERVIZI DEI SOLSTIZI ED EQUINOZI 2023 I servizi devono terminare entro le ore 20:00 del giorno segnalato 21:00 con l'ora estiva	
Equinozio di Primavera	19 Marzo
Solstizio d'Estate	20 Giugno
Equinozio d'Autunno	21 Settembre
Solstizio d'Inverno	20 Dicembre

SALDO DI CASSA



Riportiamo, come di consueto, il saldo contante esistente in Cassa, al fine di permettere ai ns. soci e amici di rispondere alle necessità e di sentirsi parte attiva del nostro Centro.

Al 30 Settembre 2022 il saldo liquido di Cassa è di € 81,26

escluso c/c postale: n. 28377372 intestato:
ASSOCIAZIONE GRUPPO STUDI ROSACROCIANI DI PADOVA
Codice IBAN: IT32 V076 0112 1000 0002 8377 372

DIAPASON

Redazione presso
GRUPPO STUDI ROSACROCIANI
di PADOVA
C.P. 582 - 35122 Padova

Direttore responsabile
Proprietario - editore
Edaldo Zampieri
Autorizzazione n.1765 del 6/11/01
del Tribunale di Padova
Stampato in proprio

La vita, le iniziative e gli incontri nella nostra Associazione

Il presente Bollettino viene spedito gratuitamente agli associati e ai simpatizzanti del nostro Centro. Si propone di rendere note le attività dallo stesso organizzate, mantenere stabile un legame fra tutti i nostri amici, anche con coloro che non possono frequentare gli incontri previsti, e tentare una analisi degli Insegnamenti Rosacrociani confrontati con la vita attuale nella società in cui siamo inseriti.
DIAPASON vuole essere un semplice strumento vivo, nelle mani di tutti i nostri amici, che sono pertanto invitati a collaborare nella sua stesura.
Chiunque può proporci indirizzi di persone interessate: lo ringraziamo sin d'ora, e provvederemo ad inviare loro il Bollettino. Lo spazio di queste pagine è aperto al contributo di tutti quelli che desiderano rendere partecipi "compagni di sentiero" delle loro idee o esperienze. Il materiale inviato sarà pubblicato nei limiti dello spazio disponibile e a insindacabile giudizio dei redattori. La responsabilità di quanto pubblicato è ristretta all'autore.

DIAPASON viene spedito gratuitamente. Il recupero delle spese di cancelleria, postali e quant'altro è lasciato alla iniziativa degli amici lettori e sostenitori; la sospensione dell'invio non sarà comunque mai da attribuirsi al mancato sostentamento delle spese.

Per qualsiasi comunicazione, rivolgersi al seguente numero telefonico della Segreteria:

✆ *3291080376*

I numeri arretrati di DIAPASON sono reperibili nel nostro sito, alla pagina http://www.studirosacrociani.org/diapason/

I CORSI DELL'ASSOCIAZIONE ROSACROCIANA

I Corsi dell'Associazione Rosacrociana sono uguali in tutto il mondo. Essi sono aperti a chiunque, purché sia maggiorenne e si impegni a non fare della conoscenza ricevuta fonte di guadagno, e a non praticare arti divinatorie o astrologia per professione. L'insegnamento è gratuito ad ogni livello (salvo il costo dei testi di studio); viene richiesto solo il risarcimento delle spese vive.
Possono essere seguiti utilizzando una delle due modalità:

- **Per corrispondenza**
- **On-line, ossia per posta elettronica**

Elenco dei corsi:

FILOSOFIA ROSACROCIANA

La chiave d'accesso agli Insegnamenti della Saggezza Occidentale

1. CORSO PRELIMINARE di FILOSOFIA:
composto di 12 lezioni.
Questo corso è obbligatorio per accedere all'Associazione, e proseguire con gli altri corsi.
Testo di studio:"*La Cosmogonia dei Rosacroce*" di Max Heindel.

2. CORSO REGOLARE di FILOSOFIA:
composto di 16 lezioni
Questo corso consente di completare lo studio del testo"*La Cosmogonia dei Rosacroce*".

3. CORSO SUPPLEMENTARE di FILOSOFIA:
composto di 40 lezioni.

CORSO BIBLICO DELLA SAGGEZZA OCCIDENTALE

Le Sacre Scritture come fonte di Tradizione Sapienziale

CORSO BIBLICO: composto di 28 lezioni.
Queste lezioni sono tratte dagli scritti di Max Heindel, ed illuminano di una luce nuova il significato nascosto delle Scritture, facendone scaturire i principi sui quali si basano tanto la scienza quanto la religione.

ASTROLOGIA SPIRITUALE

Lo strumento per utilizzare praticamente gli Insegnamenti Rosacrociani

1. CORSO di ASTROLOGIA ELEMENTARE:
composto di 20 lezioni.

2. CORSO di ASTROLOGIA SUPERIORE:
composto di 12 lezioni.

3. CORSO di ASTROLOGIA SUPERIORE SUPPLEMENTARE:
composto di 13 lezioni.

L'Astrologia forma un particolare ramo di studio, collegato con la Filosofia Rosacrociana e il Cristianesimo Esoterico. Un numero sempre maggiore di persone si va accorgendo della realtà delle influenze cosmiche. Questa scienza, che i Rosa-Croce considerano sacra, è di grande valore perché consente all'aspirante di progredire più rapidamente sul Sentiero.
Studia con noi! Ti aspettiamo. Per iscriverti al Corso Preliminare:
https://www.studirosacrociani.org/iscrizione-e-corsi/